

Nuova pista, Pd tentato dal 'no' Passo avanti e marcia indietro

SESTO Sfiolato l'accordo sulla linea del sindaco Falchi

di SANDRA NISTRI

DOPO la diffida dei sindaci al ministero, ora c'è anche un ordine del giorno del consiglio comunale di Sesto contro il progetto del nuovo aeroporto di Firenze e la realizzazione della nuova pista. Il documento approvato a larga maggioranza nell'ultima seduta (con il solo no di Forza Italia e il Pd che non ha partecipato al voto), fra l'altro impegna sindaco e giunta a chiedere al presidente della Regione Enrico Rossi di non procedere alla presentazione del ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar dello scorso agosto, che annulla la variante al Pit della Regione Toscana con la previsione della nuova pista dell'aeroporto. Sul testo, fra l'altro, si è sfiorata la 'quasi unanimità' con il gruppo Pd che, a sorpresa, si era detto disposto a votarlo chiedendo alcune modifiche. Ma la 'me-



Sulla nuova pista di Peretola la Regione Toscana è intenzionata a ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar

diastione', lunga e delicata, non è riuscita: «Il consiglio comunale ha perso una bella occasione – dice Lorenzo Zambini capogruppo Pd – Sull'ordine del giorno riguardante l'aeroporto eravamo a un centimetro da una posizione comune, larga e condivisa, per risolvere le tante criticità e i tanti problemi che

quest'opera porta, ma mentre il sindaco Falchi apriva a una intesa ampia il capogruppo di Per Sesto Guarducci chiudeva la possibilità di mediazione. Dispiace che la logica di mettere la 'bandierina Tar' nel chiedere alla Regione di non fare ricorso al Consiglio di Stato abbia vinto».

Il Pd critica anche la lettera al ministero dell'Ambiente dei sindaci di Sesto, Calenzano, Carmignano e Poggio a Caiano: «Anche la 'bandierina diffida' – aggiungono infatti Giulia Barducci, Sara Martini e Claudia Pecchioli – ci pare inutile e rischia di compromettere il tavolo politico e tecnico costruito nel tempo. Un amministratore si giudica per i risultati non per i proclami».

Opposto il giudizio del gruppo consiliare «Per Sesto» che esprime invece soddisfazione per l'ordine del giorno approvato a larga maggioranza ma bacchetta sonoramente il Pd».

GUARDUCCI (PER SESTO)
«L'ennesimo balletto: il Pd non è riuscito a esprimere un no secco e deciso»

